

1
N. 154675 di repertorio

N. 45440 di raccolta

26/4/2018

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, ed alli 26 (ventisei) del mese di aprile in Dolceacqua (IM), Via Roma n. 50, presso la Sala Consiliare del Comune di Dolceacqua.

Innanzi a me Avvocato FRANCO AMADEO, Notaio in Imperia, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Imperia e Sanremo, sono comparsi i signori:

FLORIDI MASSIMILIANO, nato a Roma (RM) il 9 gennaio 1966, residente a Guarcino (FR), Località Campocatino, Via Stella Alpina snc,

Codice fiscale FLR MSM 66A09 H501B,

cittadino italiano;

POGSON DORIA PAMPHILJ GESINE, nata a Londra (Gran Bretagna) il 19 settembre 1964, residente a Roma (RM), Via del Corso n. 304,

Codice fiscale PGS GSN 64P59 Z114F,

cittadina britannica;

VINCIGUERRA MAURIZIO, nato a Anagni (FR) l'11 gennaio 1984, residente a Roma (RM), Via Augusto Dulceri n. 62,

Codice fiscale VNC MRZ 84A11 A269A;

cittadino italiano.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono

1
certo, mi fanno richiesta di ricevere quest'atto mediante il quale stipulano e convengono quanto segue e cioè:

Art. 1

È costituita fra i suddetti comparenti un'Associazione sotto la denominazione "Genius Loci Floridi Doria Pamphilj", con sede in Roma (RM), con indirizzo attualmente in Via del Corso n. 304, Appartamenti Floridi Doria Pamphilj.

Art. 2

L'associazione è duratura a tempo indeterminato salvo che venga sciolta con la maggioranza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

L'associato ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, 2° comma del Codice Civile.

Art. 3

Per quanto riguarda lo scopo, l'oggetto e le altre indicazioni richieste dalla legge, si fa riferimento allo statuto sociale composto da numero 17 (diciassette) articoli che, i comparenti dichiarano di aver precedentemente discusso ed approvato e che, previa lettura datane da parte di me Notaio, si allega, previa sottoscrizione delle parti e vidimazione di me Notaio, al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Ogni comparente sottoscrive una quota di compartecipazione di Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) e così il fondo asso-

1

ciativo iniziale è di Euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero).



Art. 5

L'Assemblea, stabilendo che il primo Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri che resteranno in carica per i primi due anni, nomina a farne parte i signori:

GAZZOLA FULVIO, nato a Sanremo (IM) il 19 gennaio 1965, residente a Dolceacqua (IM), Via Mons. Bartolomeo Tornatore n. 24,

Codice fiscale GZZ FLV 65A19 I138K, quale Presidente;

GIBELLI DAVIDE, nato a Sanremo (IM) l'1 novembre 1967, residente a Camporosso (IM), Località Gray snc ,

Codice fiscale GBL DVD 67S01 I138W, quale Vice Presidente;

LENA FABRIZIO, nato a Portogruaro (VE) il 12 dicembre 1960, residente a Finale Ligure (SV), Vico Gandolino n. 10/1,

Codice fiscale LNE FRZ 60T12 G914G, quale Tesoriere;

ULINO MAURIZIO, nato a Eboli (SA) l'1 agosto 1966, residente a Campagna (SA), Vico Mercato I n. 12,

Codice fiscale LNU MRZ 66M01 D390H, quale Segretario

e

FLORIDI MASSIMILIANO, come meglio sopra generalizzato, quale

Proboviro.

Art. 6

Il Presidente del Consiglio Direttivo è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per la legale costituzione dell'Associazione e ad effettuare quanto si rendessero neces-

sario e fosse richiesto dalle competenti autorità.

Art. 7

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico della costituita associazione.

Art. 8

Per quanto non espressamente previsto e regolato dal presente atto e dall'allegato Statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono unitamente a me Notaio essendo le ore diciotto e minuti cinquanta.

Consta di due fogli in parte dattiloscritti da persona di mia fiducia e in parte scritti di mio pugno su pagine quattro e quanto di questa quinta.

Firmato: Massimiliano Floridi

Gesine Pogson Doria Pamphilj

Maurizio Vinciguerra

FRANCO AMADEO Notaio.



ASSOCIAZIONE
«GENIUS LOCI FLORIDI DORIA PAMPHILJ»

STATUTO

ARTICOLO PRIMO - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE -

Disciplinata dalla legge italiana e dal codice civile, è costituita con tutte le persone fisiche o istituti e persone giuridiche che aderiscono al presente statuto una associazione denominata "Genius Loci Floridi Doria Pamphilj".

Il regolamento della associazione viene normato dal presente statuto in conformità con la legge italiana.

Essa è duratura a tempo indeterminato e può essere sciolta ai sensi di legge. L'associato può recedere dall'associazione ai sensi dell'art. 24 del codice civile.

ARTICOLO 2 - SCOPI E FINALITÀ -

L'Associazione ha per oggetto l'unione, la valorizzazione e la promozione dei siti legati ai Floridi Doria Pamphilj sul piano storico, culturale e turistico. Può essere considerato sito storico Floridi Doria Pamphilj qualsiasi luogo che abbia una storia in comune con quella delle famiglie Floridi, Doria e Pamphilj e che testimoni legami stretti con la loro cultura.

ARTICOLO 3 - SEDE SOCIALE -

L'Associazione ha sede sociale in Roma al seguente indirizzo:

Appartamenti Floridi Doria Pamphilj, Via del Corso 304, 00186 Roma.

La sede potrà essere spostata con una semplice decisione presa dall'assemblea generale su proposta del consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 4 - CATEGORIE DI ASSOCIATI -

L'Associazione è composta da membri attivi in regola con il versamento del contributo annuale.

In applicazione all'articolo 5 si intendono membri della assemblea gli appartenenti alle seguenti categorie di associati definite "Collegi"

PRIMO COLLEGIO

I Comuni ammessi in applicazione all'articolo 5

SECONDO COLLEGIO

Le persone fisiche o le persone e gli istituti giuridici di diritto privato che hanno un legame con la storia della famiglia Floridi o Doria o Pamphilj, ammesse in applicazione all'articolo 5.

TERZO COLLEGIO

Le persone fisiche o le persone e gli istituti giuridici di diritto privato che desiderano far parte della associazione, ammesse in applicazione all'articolo 5.

QUARTO COLLEGIO

Le persone fisiche o giuridiche a cui è concesso dal Consiglio di Amministrazione la qualità di membro d'onore perché hanno attivamente collaborato allo sviluppo dell'associazione. La qualità di membro d'onore permette di partecipare a tutte le attività della Associazione ma non dà diritto di voto in assemblea. Tutti i discendenti viventi della famiglia Floridi Doria Pamphilj che conservano il cognome sono membri d'onore di pieno diritto.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI -

I Comuni che hanno una storia condivisa con la famiglia Floridi Doria Pamphilj e le persone fisiche o giuridiche che desiderano aderire all'associazione, invieranno una domanda scritta al Presidente. La domanda sarà sottomessa alla decisione del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli associati devono osservare lo statuto ed il regolamento di cui all'articolo 15.

ARTICOLO 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI MEMBRO -

La qualifica di associato si perde per:

- a) recesso;
- b) esclusione;
- c) decesso.

L'associato viene escluso con provvedimento del Consiglio di Amministrazione nei casi di indegnità, di comportamento in contrasto con gli scopi ed i fini associativi e di morosità continua nel pagamento della quota associativa. Il socio recedente o escluso non ha diritto al rimborso, nemmeno parziale, delle quote associative versate.

ARTICOLO 7 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE -



L'Associazione dispone di fondi che provengono:

- Dai diritti di ammissione dei membri del primo collegio, diritti decisi dal Consiglio di Amministrazione e sottomessi alla ratifica dell'assemblea generale.
- Dalle quote annuali dei membri dei primi tre collegi, diritti decisi dal Consiglio di Amministrazione e sottomessi alla ratifica dell'assemblea generale.
- Dalle sovvenzioni pubbliche (dei comuni delle provincie o delle regioni) e da organismi pubblici o privati.
- Dalle donazioni o eredità;
- Dai fondi provenienti da attività della stessa associazione, nei limiti delle disposizioni legali o regolamentari.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA -

L'Assemblea generale ordinaria comprende tutti i membri dell'associazione in regola con il versamento della quota associativa annuale dell'anno precedente.

La convocazione dell'assemblea generale ordinaria è inviata per semplice lettera o per email certificata a tutti i membri dal presidente dell'associazione almeno due settimane prima della data fissata per l'assemblea.

La convocazione è accompagnata dall'ordine del giorno.

L'assemblea può deliberare solo se sono presenti (o rappresentati) la metà dei suoi membri in esercizio di tutti e quattro i collegi.

Il presidente, assistito dai membri del consiglio, presiede l'assemblea e espone la situazione morale e le attività dell'associazione.

Il tesoriere rende conto della sua gestione e sottopone bilancio e conti annuali alla approvazione dell'assemblea.

Potranno essere trattati solo i punti previsti all'ordine del giorno.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice secondo i voti dei membri presenti o rappresentati. In caso di parità il voto del Presidente è decisivo. Le decisioni della Assemblea generale s'impongono a tutti i membri, ivi compresi quelli assenti o rappresentati.

ARTICOLO 9 - ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA -

Oltre l'Assemblea generale ordinaria, il Presidente di sua iniziativa o alla domanda espressa della metà dei membri di tutte e quattro i collegi, potrà convocare delle Assemblee generali straordinarie, seguendo le modalità previste dall'articolo 8.

L'Assemblea si considera comunque straordinaria quando si tratta di deliberare sulle modifiche al presente statuto o sullo scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 10 - RAPPRESENTAZIONE E VOTO ALLE ASSEMBLEE -

Ogni comune nomina un rappresentante che dispone di un voto. Il comune può nominare un rappresentante supplente. Le altre persone o istituti giuridici nominano un rappresentante che dispone di un voto. Le votazioni si effettuano per alzata di mano; il voto segreto si effettua solo se lo ritiene opportuno il Presidente. Ogni membro dell'Associazione presente all'Assemblea generale ordinaria e straordinaria ha diritto ad un voto e non può disporre più di cinque deleghe. Il voto al telefono o via internet è ammesso su autorizzazione del Presidente per giustificati motivi.

ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE -

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione di 5 membri eletti dall'Assemblea generale ordinaria per la durata di cinque anni, ad eccezione del primo Consiglio nominato in sede di atto costitutivo che durerà due anni.

Due membri appartengono al primo collegio, uno al secondo, uno al terzo e uno, infine, al quarto. I membri sono rieleggibili. Il Consiglio è rinnovato ogni 5 (cinque) anni e in caso di posti vacanti l'Assemblea generale provvede alla sostituzione dei suoi membri relativamente al collegio di appartenenza. I poteri dei membri eletti nel Consiglio di amministrazione finiscono con la data di scadenza del mandato dei membri sostituiti. Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi, convocato dal presidente o su richiesta della maggioranza dei suoi membri tramite lettera o email certificata. La presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di amministrazione è necessaria per la convalida delle sue delibere. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti e in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo. Ogni amministratore può disporre di un voto solo che non può delegare in alcun modo. Le riunioni si tengono secondo il regolamento interno. Il voto al telefono o via internet è ammesso su autorizzazione del Presidente per giustificati motivi. Un membro del Consiglio di amministrazione che non partecipa a tre riunioni consecutive sarà considerato dimesso.

COMPITI

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) redigere il programma di attività sociale all'inizio di ogni anno portandolo a conoscenza degli associati;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) redigere i bilanci preventivi e consuntivi;
- d) decidere sull'utilizzo di eventuali residui di bilancio;

- e) deliberare circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci;
- f) adempiere alle funzioni di amministrazione e gestione dell'Associazione



ARTICOLO 12 - NOMINE NEL CONSIGLIO -

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi cinque membri:

- 1) Un Presidente
- 2) Un Vicepresidente
- 3) Un Segretario
- 4) Un Tesoriere
- 5) Un Proboviro

Il Presidente assume la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

È responsabile dell'andamento e degli atti amministrativi e contabili compiuti in nome e per conto dell'Associazione stessa.

Firma la corrispondenza che impegna l'Associazione.

Convoca il Consiglio di Amministrazione e le Assemblee.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente nell'espletamento dei suoi compiti.

Sostituisce il Presidente in caso di sua prolungata assenza o impedimento in tutte le sue funzioni, compresa la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Segretario dell'Associazione coordina il funzionamento dei servizi amministrativi.

Provvede al disbrigo della corrispondenza e firma quella ordinaria.

Ha l'obbligo della tenuta dei libri dei verbali delle assemblee del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere provvede:

- all'incasso delle entrate ordinarie ed al loro controllo contabile, alle entrate straordinarie, all'incasso delle quote associative e contributi volontari degli associati;
- alla riscossione di eventuali contributi e all'incasso delle somme riscosse in Segreteria per le attività svolte dall'Associazione;
- al pagamento delle spese che impegnano l'Associazione mediante assegni di conto corrente o contanti.

E' tenuto alla scrittura, nei regolari libri contabili, di tutte le fatture pagate o di altra spesa riconosciuta valida dal Consiglio Direttivo e conforme alle vigenti norme fiscali aziendali.

1

Ha in consegna i beni mobili ed immobili; tiene aggiornato il libro inventario da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo in coincidenza dell'approvazione del bilancio consuntivo di ogni anno.

Egli provvede all'acquisto di mobili, attrezzature o altro materiale, deciso in precedenza dal Consiglio Direttivo o posti alla ratifica dello stesso.

Il libro inventario deve essere firmato su ogni pagina dal tesoriere e dal presidente.

Il Proboviro

Il Proboviro ha compiti arbitrari nelle controversie che interessano gli organi associativi, titolari di cariche o associati. I giudizi arbitrari sono impugnabili dinanzi all'Assemblea Straordinaria che decide a maggioranza.

ARTICOLO 13 - REGISTRI DELLE DELIBERE -

Sarà tenuto un registro cronologico delle delibere del Consiglio di amministrazione e uno per le Assemblee generali ordinarie e straordinarie.

ARTICOLO 14 - INDENNITÀ -

Tutte le funzioni, ivi comprese quelle dei membri del Consiglio di amministrazione, sono considerate come benevole volontariato. Solo le spese occorse nel compiere il loro mandato sono rimborsate su presentazione di giustificativi. Le relazioni finanziarie sottoposte annualmente all'Assemblea ordinaria presentano, per ogni beneficiario, gli eventuali rimborsi spese (missione, viaggio, rappresentanza) goduti.

ARTICOLO 15 - REGOLAMENTO INTERNO -

Un regolamento interno è proposto e approvato dal Consiglio di amministrazione. Porta tutte le precisazioni e le regole utili, necessarie e opportune ed è approvato in seguito dall'Assemblea generale ordinaria e può essere modificato in futuro previa ratifica della Assemblea a maggioranza semplice dei presenti.

ARTICOLO 16 - MODIFICA DELLO STATUTO -

Lo statuto può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli associati.

Le proposte di modifica dovranno essere portate a conoscenza degli associati almeno trenta giorni prima dell'assemblea straordinaria prevista.

L'approvazione delle modifiche è effettuata a maggioranza di almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto.

ARTICOLO 17 - SCIoglimento -

Lo scioglimento dell'Associazione è obbligatoriamente deciso dall'assemblea generale degli associati, deliberato da almeno tre quarti dei membri di tutti i primi tre collegi. Una volta presa la decisione di scioglimento, l'Assemblea generale procede immediatamente alla nomina di un liquidatore in una rosa di tre candidati presentati dal Consiglio di amministrazione. L'attivo che eventualmente dovesse essere presente in cassa sarà versato ad un ente non commerciale, avente scopi analoghi che dovrà essere designato dall'Assemblea generale straordinaria dei membri.

Firmato: Massimiliano Floridi

Gesine Pogson Doria Pamphilj

Maurizio Vinciguerra

FRANCO AMADEO Notaio.

La presente copia consta di 5 fogli ed è conforme
all'originale firmato ai sensi di legge, in carta libera per gli usi
consentiti dalla legge. IN CORSO DI REGISTRAZIONE

IMPRESA 5 MAGGIO 2018

